

In terza pagina

Un nuovo servizio del nostro inviato speciale Riccardo Longone dall'India:
Grandezza e miseria del cinema indiano

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 173

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Stamane alle 9,30
al TEATRO ADRIANO
la manifestazione contro gli
esperimenti "H,"
Parleranno gli on. Bartesaghi, Luz-
zatto, Negarville e il prof. Favilli

DOMENICA 23 GIUGNO 1957

Gronchi autorizza Zoli a restare in carica

La DC è responsabile della permanenza di un governo screditato eletto con i voti determinanti della destra monarchico-fascista

L'annuncio del Quirinale e le dichiarazioni di Zoli - La decisione presa a Castelporziano dopo il rifiuto di Fanfani di assumersi precise responsabilità - Il segretario della D.C. ha silurato la candidatura di Pella - La movimentata cronaca delle ultime 48 ore

Una sfida al Paese

Di un ritorno di Zoli si era parlato, ma chi lo credeva possibile? Sembra impossibile tuttora. Ma il ritorno di un governo, anche se scosso da giorni, il paese rimarrà estremamente trovandosi in uno spettro. Ma il governo Zoli non è solo uno spettro.

E il governo che per la prima volta ha dato vita alla maggioranza monarchico-fascista, e che pure stesso provocò il surtito che lo rovesciò, è uno dei governi più screditati che il paese abbia avuto, dopo le vicende di cui fu protagonista il suo presidente nei due rami del Parlamento. Da quelle vicende Zoli è uscito a pezzi, affacciato da tutta la stampa, tacciato dai suoi stessi amici di incapacità, criticato dal giornale del suo stesso partito. Su di lui e sul suo governo si è scritto di tutto, E tuttavia ritorna.

E ritorna, fa sapere, per potere attuare il suo programma. Un programma che piace ai monarchico-fascisti, se lo votarono, un programma che senza modificare la sostanza delle posizioni negative di questi anni sulle regioni e sui patti ageari si fissa più ambiguo per maneggiare la sostanza politica dell'apertura a destra. E tuttavia ritorna.

E ritorna, creando una situazione parlamentare delle più confuse, ricattando implicitamente il Parlamento con la falsa giustificazione che non può esistere un governo più decente, ponendo di proposito che il voto di scindere dalle istituzioni dei vecchi della gente semplice, e non senza la minaccia artificiosa dello scioglimento delle Camere. E tuttavia ritorna. Presidente e ministri dimissionari si riprecipitano sul loro poltrone.

Di un simile ritorno la D.C. e Fanfani prima di tutto hanno l'intera responsabilità. Ed è una responsabilità che tutti devono sospettare molto attentamente perché ha implicazioni gravi.

Fanfani e la D.C. preferiscono dunque ad ogni altra soluzione quella dei voti monarchici e fascisti. Preferiscono questa soluzione, pur con tutto il diseredito che l'accompagna nel caso di Zoli, a una onesta soluzione programmatica. Fanfani si tiene i voti monarchico-fascisti piuttosto che affrontare i problemi impellenti del paese di cui solo nei comizi elettorali si promette. E' questa paradossa soluzione perfino all'accordo con i suoi vecchi alleati, e dopo aver dichiarato impossibile l'accordo col PLI accetta i voti monarchici e fascisti: altro che rottura programmatica con la destra!

Ma il vero volto della DC di Fanfani non è solo in ciò. Questa manovra è stata preceduta da una minaccia dello scioglimento del Parlamento. E' con questo rinculo che, tuttora, Fanfani presenta al Parlamento il governo Zoli, come il governo migliore possibile che la D.C. sappia dare al paese. Partito di minoranza nel Parlamento e nel paese, diviso da beghe interne che hanno contribuito a impedire la nascita di un qualunque governo onesto e efficiente, la D.C. si presenta dunque in posizione di sfida nei confronti del Parlamento di tutti i partiti, senza eccezione.

Ecco a quale degenerazione hanno condotto lo strapotere della D.C. e i suoi piani integralisti e totalitari. In questa crisi è apparsa più chiara che mai questa vocazione integralista e totalitaria di Fanfani e del suo partito. Ed ecco a quale degenerazione ha condotto la preclusione a sinistra. Questa crisi ha reso più eviden-

te che mai che in questa sfida preclusione è la causa della sua ricondanna di ogni ordinato sviluppo democratico del paese.

Fuggendo dalle sue responsabilità, riuscito il governo Zoli appoggiato ai monarchico-fascisti, minacciando lo scioglimento del Parlamento, respingendo ogni collaborazione democratica, Fanfani e la D.C. si pongono in posizione di sfida verso il paese, e verso i piccoli partiti non meno che verso le sinistre. Bisogna bene che in questa sfida preclusione è la causa della sua ricondanna di ogni ordinato sviluppo democratico del paese.

Fuggendo dalle sue responsabilità, riuscito il governo Zoli appoggiato ai monarchico-fascisti, minacciando lo scioglimento del Parlamento, respingendo ogni collaborazione democratica, Fanfani e la D.C. si pongono in posizione di sfida verso il paese, e verso i piccoli partiti non meno che verso le sinistre. Bisogna bene che in questa sfida preclusione è la causa della sua ricondanna di ogni ordinato sviluppo democratico del paese.

Fuggendo dalle sue responsabilità, riuscito il governo Zoli appoggiato ai monarchico-fascisti, minacciando lo scioglimento del Parlamento, respingendo ogni collaborazione democratica, Fanfani e la D.C. si pongono in posizione di sfida verso il paese, e verso i piccoli partiti non meno che verso le sinistre. Bisogna bene che in questa sfida preclusione è la causa della sua ricondanna di ogni ordinato sviluppo democratico del paese.

LUIGI PINTOR

Martedì alle Camere le dichiarazioni di Zoli

Seguirà un dibattito - Le giustificazioni del « Popolo » - Le condizioni delle destre - Si avrà un nuovo voto?

Da ieri sera, il Paese si rivolgeva a dare il via alla ridda tra i due con il governo Zoli! Fra di loro, curiosamente confermate, riguardo all'impegno di Fanfani di formare anche un governo non quadripartito a condizione di un eventuale scioglimento delle Camere.

Nella mattinata di ieri, Fanfani ha partecipato, fra le altre autorità, all'inaugurazione della mostra dell'elettronica allestita all'EUR. C'era anche Gronchi. Il segretario della D.C. è poi rientrato in città ed ha

re-examinato la situazione determinata in seguito al risultato favorevole del tentativo di costituire un governo di coalizione delle forze di opposizione.

Il presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

giornalisti il seguente comunicato ufficiale:

« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del Consiglio sen. Zoli col quale ha

Dal mio diario

22 giugno 1944.

Due negri, ier sera, cantavano, qui dai vicini. Melopei fristi e possenti, e i due uomini di colore erano una cosa sola nel ritmo delle canzoni. «Mio popolo, mio popolo...». Due magnifici giovanini, «due grandi pietre» ha detto Franco. Non eran veramente del tutto negri, ma mettici: l'uno, di madre austriaca, era appena abbronzato, e di tratti finissimi, europei. L'altro, un incrocio con sangue italiano, aveva maggiori caratteristiche di razza, ma anche gli pelli abbastanza chiara. Entrambi capitani dell'Armata americana, simpatissimi e perfetti «gentlemen». Quello di madre austriaca, Oliver, parlava italiano; l'altro, William, il francese. Siamo rimasti tutti sbalorditi, per la vastità della loro cultura, informazioni in tutti i campi dell'arte e del pensiero, inondate portavano giudizi estremamente esatti ed assennati. Erano nostri pari, due nostri fratelli, più forti, più sani, più intatti di noi. Soltanto quando si misero a pregari, a cantare, tornammo a ricordare della loro diversità. La loro voce ha una sonorità, una profondità inconfondibili. Riaffiorarono in essi i secoli di schiavitù, e insieme l'orgoglio immenso dell'avvenuto superamento e la salda certezza d'un prodigioso domani. L'avvenire, l'avvenire! La guerra ci ha dato questo, di poter veder profilarsi l'umanità nuova, l'unione, forse la fusione, di tutte le razze della terra.

9 luglio 1944.

Oliver Harrington è stato qui da me nel pomeriggio di ieri, e per oltre un'ora. Ha fatto discorrere sulla questione della sua razza. Quando non trovava l'espressione italiana, parlava in inglese e Franco traduceva. Abbiamo cercato, finito io quanto Franco, d'interrogare con la maggior delicatezza, sapendo che i negri soffrono della loro situazione in America. Che è tuttora tragica dopo un secolo che la schiavitù è stata abolita. Gli americani degli Stati Uniti, ci ha detto Oliver, mantengono i negri in uno stato d'inferiorità sociale per un motivo esclusivamente economico: per sfruttarli come lavoratori; li compensano poco, e li tengono lontani dagli altri uffici, anche quando hanno fatto l'università e si sono addottorati con onore. Se avessero verso di loro lo stesso comportamento che verso se stessi, se non li trattassero quali orribilmente inferiori, non disporrebbero più della loro mano d'opera a prezzi irrisori, e il capitalismo yankee ne avrebbe un gran colpo. Sicché, accade ancor oggi che i negri partono, poniamo, da New York in un treno misto, ma giunti a Washington debbono scendere e prendere un altro treno a loro riservato perché non si permette di far che continuino con i viaggiatori bianchi. A New York si è un po' meno severi, la differenza tra le due razze si accentua via via che si va verso il Sud degli Stati Uniti. Avvengono ogni giorno, specie nel sud, linaggi di negri da parte di bianchi, per i più futili motivi. I matrimoni misti sono rarissimi, ostacolati in tutti i modi, e Oliver ad esempio, figlio d'un'austriaca, e che è sposato con una biondissima norvegese, si trova costretto a non voler figliolino per non procreare loro una vita impossibile.

A guerra finita egli prospetta di venire a stabilirsi in Europa, probabilmente nel paese di sua moglie. C'era un'indubbiamente tristezza nel suo sguardo, mentre ci diceva queste e altre cose: nello stesso tempo una grande dignità, un'armoniosa compostezza: hanno il senso, questi negri, intelligenti, forti, puri, dell'ingenuità che li persegua, e ne traggono come un titolo di nobiltà in confronto a coloro che di tale ingenuità si rendono ostinatamente colpevoli. I loro avi, quando erano in cattiva, venivano venduti come bestie, e sovravano forse meno di quelli che essi soffrono ora.

L'acquisto della coscienza del diritto alla libertà è ben doloroso, poi che tale libertà è tuttora un simulacro. Ma essi hanno ora una profonda speranza, anzi, una certezza assoluta: questa, che l'umanismo verrà a dar loro l'ugualanza, finalmente. Fra dieci, fra cinquant'anni?

13 agosto 1944.

Firenze è stata liberata, dopo molti giorni d'assedio, sanguinoso. Tutti i ponti sull'Arno, meno il Ponte Vecchio, sono stati fatti saltare dai tedeschi. Per le vie della città vi sono state fino all'ultimo fuocato per operai dei fascisti, acciuffati nella disperazione e nella follia dell'omicidio fraterno. Si saranno salvati tutti gli amici di Lissi?

7 novembre 1944.

La guerra non accenna a finire. I qui son tutti e segnati ad un altro inverno feroci.

Il pubblico affolla dai molti giorni i vari cinema, litigie, delle distanze eccezionali della durata del viaggio si proietti il *Ditib*.

L'INDIA CHE MUORE E L'INDIA CHE NASCE

Grandezza e miseria del cinema indiano

Gara poetica a Bombay - Quando gli indiani fanno gli inglesi - La stella Nargis e il vecchio Muradabadi - Anche i poeti mangiano - Il caso Rossellini - La terza industria cinematografica del mondo - Affari d'oro e stipendi di fame - Cinque ore di spettacolo

(Dal nostro inviato speciale)

BOMBAY, giugno

La gente si ferò in piedi e volgerdosi verso l'ingresso, prese ad applaudire per la prima volta con convinzione ed entusiasmo. Fino a quel momento c'erano stati, se altri applausi, ma sempre misurati e direi più perché quello era un pubblico sofisticato, la cera ma intelligenza, e mondanità di Bombay, che non poterà certo abbandonarsi come una qualunque folla alle consuete manifestazioni di treneuse collettiva cui si lasciano andare gli indi quando si trovano assieme in un certo numero.

Il pubblico che premia quella sera la Sabo Sidcup, il teatro al-papero più elegante di Bombay, era formato da una categoria di indiani che per l'educazione ricevuta, pur non avendolo sempre, sembrava in tutto e per tutto i negri. Finirono, tra l'altro, di essere impensabili, controllatissimi, mentre riconoscono solo a mostrarsi molto noti e alquanto ridicoli, si stizzano di far credere che essi sono molto legati alle tradizioni nazionali e pertanto, a un banchetto o a una qualunque cerimonia, e' stato ogn' istante, cominciando a lanciare grida e a spallarsi le mani.

«Oggi ancora ricordo la amata dal lungo incesso di ciascuno, con le mani rosse come nuovi boccioli di rosa, con quei trentacque gradi di calore, tenere calate sulle orecchie nel pesante berretto di astrakan.

«Ecco il nostro arandina Hazrat Jigar Muradabadi - mi disse con gli occhi luci Sultana. Io non sapevo mostrarmi emozionato e allora lei aggiunse: «E' il più grande poeta vivente di lingua urdu! E' lui che presta questa stessa Mushtari.

Era passata mezzanotte e io non ne potevo più dal sonno e dalla noia, protetto da un intervallo indiscutibile dalla buvette con la speranza di potermela perdere. Ma ecco un'altra notte con pantaloncini larghi come donne, una canina che gli scendeva sotto le ginocchia e un gile paonazzo sulla canna, venire incontro con le mani tese: stento ricomobbi un giornalista che in quei giorni vedeva soltanto me, in ben altro muse.

«Mi sembra che ci stiate annoiando...», disse io negli mi molto debolmente.

Un'India irreale

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni. Non guadagna molto, gira con una vecchia topolina cui mancano i parafanghi e gli sportelli, ma comunque compieciu, e lo chiamano anche «maestro».

Il giorno dopo il Mushtari, un vecchio romano che è laguna da una quindicina d'anni, e semianalfabeta e istruito dalla droga e dall'alcol, vive facendo il regista. Per portare a termine un film impiega tre giorni

UN PRIMO SUCCESSO DELLE LAVORATRICI

Il governo invita la Confindustria ad applicare la parità salariale

Smentita la posizione padronale — Oggi a Novara un convegno della FIOT

Il ministro del Lavoro, Gui, smentendo le affermazioni della Confindustria, ha inviato a tutte le organizzazioni sindacali dei lavori, la circolare in cui le organizzazioni stesse vengono invitate a collaborare attivamente affinché in occasione della stipula o del rinnovo dei contratti collettivi di lavoro sia tenuta presente la esigenza di assicurare il principio dell'egualità di remunerazione tra le mani di opera maschile e quelle femminile per un lavoro di valore uguale. La circolare è stata diramata in coincidenza con l'entrata in vigore della convenzione di appalti del B.I.T. ratificata da parte del governo italiano con legge del 22 maggio 1956 e concernente, appunto, il principio della parità di remunerazione tra lavoratori maschili e femminili.

In detta circolare si osserva che il principio di una tale ugualanza era già stato adottato dall'art. 37 della Costituzione (la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e a parità di lavoro le stesse retribuzioni che spettano al lavoro maschile) e si deve alla realizzazione del principio susddetto e andata somplicemente affermarsi. Nel nostro paese, per quanto concerne il settore della pubblica amministrazione, il principio sopra enunciato — prosegue il comunicato — trova già normale attuazione con la sola esclusione, per esigenze di carattere obiettivo, della carriera militare e di quella diplomatica e in parte della magistratura.

A questo proposito è facile osservare che per le donne impiegate dello Stato il problema fondamentale, assolutamente non risolto, è quello dell'accesso a tutte le carriere a parità di diritti con gli uomini.

In Italia — conclude la circolare — il sistema vigente in base al quale la determinazione delle retribuzioni è affidata alle associazioni sindacali attraverso la regolamentazione contrattuale collettiva determina lo impegno per lo Stato di dare esecuzione alla convenzione in 100 incaricando in tutti i modi l'applicazione del principio dell'ugualanza retributiva tra i lavoratori di sesso diverso.

Con questa circolare il ministro vuole riconoscere più chiaramente la posizione e le proposte della CGIL rispetto all'applicazione della Convenzione B.I.T. 100, ribadite recentemente dal compagno Di Vittorio al Convegno che si tiene a Roma. Resta, invece senza risposta da parte del governo il problema avanzato da una mozione presentata al Parlamento dai deputati della CGIL, nella quale si chiede una legge di applicazione della Convenzione, legge che non consentirebbe di via libera al di fuori della Convenzione sui contratti di lavoro alla Convenzione sui contratti di lavoro femminili.

Oggi a Novara
il convegno della FIOT

NOVARA, 22 — Domenica 23 giugno nell'Arenario dei Broletti di Novara alle ore 9, avrà inizio il convegno per la parità salariale, organizzato dalla FIOT nazionale in collaborazione con la CGIL e la Camera del lavoro di Novara. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Natale Mazzoni, segretario generale della FIOT. Il vice segretario della CGIL Piero Boni concluderà i lavori del convegno.

Dal convegno, al quale parteciperanno in tutto numero imprecisato, oltre le 1000 rappresentanze di organismi sindacali e di associazioni democratiche, verrà denunciata la situazione, straricata, delle donne, e sarà fissata la linea di azione per adeguare il contratto di diritto alla parità salariale.

19 sentenze della Corte
sul T.U. di P.S.

Sono state depositate ieri 15 ordinanze della Corte Costituzionale. Essi riguardano un serie di articoli del T.U. di P.S. sul precedente già discusso. La Corte ha ribadito i principi affermati in precedenza. È stato riferito che le leggi, in sostanza, sono state approvate con le 1000 voti dei 272 deputati eccezionali del prefetto per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, 150 eletti della legge, 150 che, per la raccomandazione dei 143 deputati, sono stati eletti al di fuori dei 1000 voti.

È stato ribadito che l'art. 157, illegittimo per la parità relativa al rimpatrio obbligatorio, è stato approvato e precisato che l'art. 23 è illegittimamente limitato alla parte che riguarda l'obbligo del preavviso per le funzioni, le rimanenze e le proroghe. È stato ribadito che l'art. 157, illegittimo per la parità relativa al rimpatrio obbligatorio, è stato approvato e precisato che l'art. 23 è illegittimamente limitato alla parte che riguarda l'obbligo del preavviso per le funzioni, le rimanenze e le proroghe.

In fine, la Corte ha dichiarato non fondata la legge sulle colline, e ha ribadito che l'art. 57 n. 1 del codice per le retribuzioni si poneva a pubblico esercito tale obbligo rimasto fermo soltanto per le riunioni in luogo pubblico.

Infine la Corte ha dichiarato non fondata la legge sulle colline, e ha ribadito che l'art. 57 n. 1 del codice per le retribuzioni si poneva a pubblico esercito tale obbligo rimasto fermo soltanto per le riunioni in luogo pubblico.

La causa si presentava da oltre tre dieci mesi, ed era stata

Le nuove marche
assicurative I.N.P.S.

Il 12 luglio 1957 le attuali marche assicurative per la previdenza volontaria saranno ritirate dalla circolazione e breviate del tempo intercorrente, sostituite con quelle di appalto. Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'arrivo di appalto con gli altri avvenimenti politici, e poi.

Tale aumento dei contributi volontari è stato deciso dalla Corte di appalto, e la data della sostituzione di appalto che potranno essere applicate per i periodi successivi.

Pensiamo comunque che la brevità del tempo intercorrente sia stata decisa per l'

SULLA STRAGE COMPIUTA NEL VILLAGGIO DI MELOUZA

Un drammatico messaggio a Maurice Thorez del Segretario del Partito comunista algerino

L'«Humanité», sequestrata dal governo - Quattro algerini ghigliottinati - Bourges Maunoury sollecita provvedimenti apertamente razzisti - Le prospettive del governo

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 22. - Stamattina all'alba, mentre a Parigi la polizia sequestrava l'*Humanité* incollato di minaccie: «la sicurezza interna ed esterna dello Stato», ad Algeri, quattro algerini venivano ghigliottinati nei cortili del carcere militare e un quinto fucilato.

Sequestri ed esecuzioni non sono che due aspetti di una stessa politica che caratterizza immediatamente il governo: la sua idea di sicurezza interna, indicata da unica destra sempre più aggressiva e tuttavia decisa a rimanere al potere. Bourges-Maunoury è passato all'arbitrio nella speranza di ottenerne una proroga.

L'«Humanité» sequestrata pubblicava in prima e in terza pagina, una lettera sul tragico ecdio di Melouza, che Bachir Hadj Ali, segretario del Partito comunista algerino, aveva indirizzato a numerose persone.

«Malgrado le vittime di Melouza», scriveva Hadj Ali in una breve premessa al Maurice Thorez, malgrado i nostri villaggi distrutti e la spaventosa caccia all'araba organizzata dai fascisti di Algeri, noi conserviamo nella nostra fiducia nel popolo algerino. Il nostro popolo è stato istituito solido e necessario legami - nello interesse dei due popoli - fra la Repubblica francese e la giovane Repubblica algerina libera e indipendente».

Nel testo dedicato al massacro di Melouza, Hadj Ali esaltava come i risultati delle elezioni controllate dal partito pubblico dall'autorità francese ed aggiungeva: «A chi gioca questo crimine? Qui l'eccidio di Melouza giova soltanto al colonialismo. Ma se un giorno risultasse che egli è compiuto da un gruppo di comunalisti appartenenti al «fronte di liberazione nazionale», noi lo condanneremmo ugualmente come un atto mostruoso, contrario all'interesse degli algerini e siamo certi che il «fronte di liberazione nazionale» ne neppure i responsabili. La nostra causa è giusta e non ha bisogno di ostacoli per trionfare. Il livello politico dell'Armata di liberazione nazionale cresce ogni giorno di più e rende impossibili questi atti, come quelli di Melouza, che sono alla nostra causa. Cari amici, noi vi chiediamo di accettare il nostro punto di vista sui fatti di Melouza. Noi vi chiediamo di riflettere. Questo crimine ci fa soffrire più di voi. Il sangue del nostro popolo ci fa soffrire. Non vogliamo la fine di questa guerra, ma sappiate che l'Algeria non accetterà mai di vivere, come in passato, da stranieri in patria e preferire morire per un puro piacere che vivere in ginecchia. Cioè che la chiesa è di un governo con noi questi comunisti internazionali di inchiesta che farà tutta la luce su Melouza».

Il governo Bourges-Maunoury, come dicevano allora, ha creduto bene di subire così le voci, per proteggersi quella patente anticomunista che la destra gli ricordava in cambio del suo sostegno. Ma, per quanto riguarda l'Algeria, Bourges-Maunoury sta cercando di fabbricarsi addirittura un attestato di buona condotta. Dovendo chiedere a quei a poco il rinnovo dei «poteri speciali» per l'Algeria, il «premier» ha modifi-

cauto il testo della legge varata sotto il governo Mollet, disponendo che le misure in essa contemplate «siano ugualmente applicabili, d'ora in poi, a tutte le persone che vivono in Algeria, qualunque sia il loro luogo di residenza».

In altre parole, Bourges-

Maunoury si propone di aggravare i pieni poteri leggendosi la «possibilità legata alla natura di quelle decisioni di migliaia di persone che vivono e lavorano in Francia. Ma se in Algeria la legge dei pieni poteri può essere giustificata con lo stato di guerra, in Francia essa diventa puramente e semplicemente un'arma di discriminazione fra francesi e algerini, una misura apertamente razzista».

Con queste carte in mano, Bourges-Maunoury si presenterà domani pomeriggio alla prova della fiducia: fino a stasera le destra non hanno dimostrato di cominciarsi a discutere sulla prospettiva di un'elezione. Il «premier» radicale non può dirsi matematicamente sicuro di sbarcare in un'aria di nuova crisi e il premier è radicale non può dire strettamente di sbarcare in un'aria di nuova crisi e il

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio: 1) le misure repressive varate o in programma; 2) il dibattito per la ratifica dei trattati europei fissato al 2 luglio prossimo; 3) la guerra d'Algeria.

Inoltre, come è risultato dal discorso del rappresentante del nuovo ministro delle finanze, trocandosi la Francia in una situazione economicamente gravissima, molti esponenti della destra sarebbero ormai pronti a fare proposte alternative, come ad esempio:

